



# PROVINCIA di VITERBO

DECRETO PRESIDENZIALE N° 71 DEL 17/03/2017

**Oggetto:** “Utilizzo Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2016 ai sensi dell’art 26 del CCNL 23/12/1999 – area della Dirigenza Regioni Autonomie Locali.

## IL PRESIDENTE

Assistito dal Vice Segretario Generale dott. Franco Fainelli

VISTA la proposta di decreto redatta all’interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTO in particolare l’art. 1, comma 55, della Legge 56/2014 che così recita: *“Il presidente della provincia rappresenta l’ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l’assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all’esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto”*;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell’art. 49 del T.U. 267/2000 ed apposti in calce all’unità proposta;

## DECRETA

- 1) Di approvare la proposta di provvedimento redatta all’interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) Di demandare al Dirigente del Settore competente tutti i successivi adempimenti per l’esecuzione del presente Decreto e per la pubblicazione sul sito web istituzionale nella sezione *“Amministrazione Trasparente”*, ove ne ricorrano i presupposti previsti dal D. Lgs 33/2013;
- 3) Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile.



# PROVINCIA di VITERBO

**SETTORE PROPONENTE** Settore Amministrativo

**Proposta di Decreto Presidenziale avente come Oggetto: " Utilizzo Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2016 ai sensi dell'art 26 del CCNL 23/12/1999 – area della Dirigenza Regioni Autonomie Locali."**

**PREMESSO CHE:**

- il comma 3° bis dell'art. 40 del D.lgs n. 165/2001 prevede che le pubbliche amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dell'art. 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- l'art. 26 del CCNL 23.12.1999 - area della Dirigenza Regioni Autonomie Locali , prevede le modalità di finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza;
- il comma 3 del medesimo articolo disciplina l'incremento delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali conseguenti all'attivazione di nuovi servizi o a processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti così come determinato nell'ente con Delibera G.P. 559/2004) ;
- il medesimo CCNL all'art. 27 contiene le modalità di determinazioni dei valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali previste dai rispettivi ordinamenti, tenendo conto di parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne;
- Il medesimo CCNL all'art. 28 prevede che al fine di sviluppare, all'interno degli enti, l'orientamento ai risultati anche attraverso la valorizzazione della quota della retribuzione accessoria ad essi legata, al finanziamento della retribuzione di risultato è destinata una quota, definita dai singoli enti, delle risorse complessive di cui all'art. 26 e comunque in misura non inferiore al 15%;
- l'art.9 comma 1 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con Legge 30 luglio 2010, n.122, a mente del quale *"Per gli anni 2011, 2012 e 2013 (successivamente estesa fino al 2014 dal Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2013, n. 122 "Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti") il trattamento economico complessivo dei dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche non può superare in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti dagli eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni derivanti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, fermo restando quanto previsto comma 21, 3° e 4° periodo per le progressioni di carriera comunque denominate, maternità, malattia, missioni all'estero, effettiva presenza in servizio, fatto salvo quanto previsto dal co. 17, 2° periodo e dall'art.8, co.14"*;
- art. 9 comma 2 bis del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con Legge 30 luglio 2010, n.122, a mente del quale: *"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre*



## PROVINCIA di VITERBO

*2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al salario accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1 comma 2 del D.Lgs.165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"*

- la proroga di dette disposizioni al 31 dic 2014 sono disposte dall'art l'1, *comma 1, lett. a), D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122*

- Il predetto comma 2 *bis* è stato modificato dall'art. 1, *comma 254, L. 23 dicembre 2014, n. 190*, come segue *"A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;*

- Vista la circolare n. 20/2015 della Ragioneria Generale dello Stato secondo cui a partire dal 2015 le risorse destinate al trattamento accessorio devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel solo 2014. Al risultato ottenuto va apportata una riduzione pari alle decurtazioni operate durante la previgente formulazione della norma, derivanti dalla riconduzione del fondo al tetto massimo del 2010 e dalla diminuzione proporzionale alle cessazioni dal servizio;

- Essendo l'ente con un numero di Dirigenti inferiore a 5, ai sensi del comma 4 dell'art 4 del CCNL 23.12.1999, come modificato dall'art. 4 CCNL 22.2.2006, con nota n. 60572 in data 24/11/2016 è stata data informativa per l'attivazione della concertazione ai sensi dell'art 8 del citato CCNL nelle materie di cui all'art. 1 ed in particolar modo dalla lett. d) dello stesso, criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione ed a quella di risultato per il personale dipendente dell'Ente (Area Dirigenza), la cui procedura di verifica ex art. 40 e 40-bis D. Lgs. 165/2001 - art. 4 CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 23.12.1999 - art. 4 CCNL Comparto Regione ed Autonomie Locali 22.2.2006 e s.m.i., si è conclusa positivamente;

### RICHIAMATI

- CCNL - quadriennio normativo 1994-1997 e biennio economico 1994-1995 - sottoscritto il 10.4.1996;

- CCNL - biennio economico 1996-1997 - sottoscritto il 27.2.1997; CCNL - quadriennio normativo 1998-2001 e biennio economico 1998-1999 sottoscritto il 22.12.1999;

- CCNL - biennio economico 2000-2001 - sottoscritto il 12.2.2002; CCNL - quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003 - sottoscritto il 22.2.2006;

- CCNL - biennio economico 2004-2005 - sottoscritto il 14.5.2007; CCNL - quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007 - sottoscritto il 22.2.2010; CCNL - biennio economico 2008-2009 - sottoscritto il 3 agosto 2010;

- Accordo collettivo nazionale in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito dell'Area dirigenziale II di cui all'art. 2, comma 1,



# PROVINCIA di VITERBO

dell'Accordo quadro per la definizione delle autonome Aree di contrattazione della dirigenza del 25.11.1998;

CONSIDERATO che l'art. 40, comma 3-quinques, del D.lgs. n. 165/2001, introdotto dal comma 1, art. 54, del D.lgs. n. 150/2009, prevede che gli Enti Locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa:

- nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale;
  - nei limiti dei parametri di virtuosità fissata per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni;
  - nel rispetto dei vincoli di bilancio;
  - nei limiti annuali fissati dal citato comma 2 bis dell'art 9 del D.L 78/2010;
- 
- VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 23 del 07/10/2016 con la quale e' stato approvato il bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018;
  - VISTO E RICHIAMATO il decreto presidenziale n. 289 del 26/09/2016, con il quale è stato approvato in conformità dell'art.169 del Tuel, il Piano Esecutivo di gestione (PEG) nel quale conformemente ai programmi, piani e obiettivi generali dell'amministrazione, contenuti nel Documento Unico di Programmazione, nel programma strategico e nel Bilancio di previsione sono stati individuati gli obiettivi e le azioni da affidare ai Dirigenti - quali Centri di responsabilità, le risorse umane e finanziarie;
  - Visto il decreto del Presidente della Provincia di Viterbo n. 375 del 19.12.2016 avente per oggetto: "Costituzione Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2016 ai sensi dell'art 26 del CCNL 23/12/1999 – area della Dirigenza Regioni Autonomie Locali che qui si intende come per integralmente richiamato e riprodotto;
  - Visto il CCNL del personale dirigente del comparto regioni ed autonomie locali del 03 agosto 2010 - biennio economico 2008/2009;
  - Vista la Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2221 del 30/12/2016 con la quale veniva costituito il Fondo Pluriennale Vincolato relativo alla retribuzione di posizione e risultato area dirigenza anno 2016;
  - Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti con nota del 10/01/2017, registrata in pari data al prot.n. VT1/R1/001188-2017, in allegato "B" al presente, ha certificato la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge in vigore, come previsto dall'art.40-bis comma 1 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i., esprimendo parere favorevole all'approvazione delle ipotesi di CCDI, verificando altresì la conformità della costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2016 ai sensi dell'art 26 del CCNL 23/12/1999 area della Dirigenza Regioni Autonomie Locali;



# PROVINCIA di VITERBO

---

## PROPONE

Per quanto espresso in narrativa

- 1) Di approvare , l'utilizzo del Fondo per la Retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza anno 2016 ai sensi degli artt. 26 del CCNL area II Regioni e Autonomie Locali del 23/12/1999 in allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) dare atto che:
  - il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei limiti previsti in tema di contenimento della spesa di personale;
  - le risorse relative al salario accessorio della dirigenza trovano copertura negli appositi stanziamenti del bilancio
- 3) Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile.

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO ANNO 2016

C.C.N.L. DIRIGENZA AUTONOMIE LOCALI

FONDO 2016	€	133.041,00
Indennità risultato 2016	15% €	19.956,15
Indennità Posizione 2016	85% €	113.084,85
Totale indennità di posizione	€	91.697,88
Economie sulla posizione	€	21.386,97
TOTALE RISULTATO 2016	€	41.343,12
TOTALE RISULTATO 2016	€	41.343,12

16.537,25 €

133.041,00

--	--

tort



VT1-R1-000188-2017

Del : 10/01/2017 - 15:27



PROVINCIA DI VITERBO

PROVINCIA DI VITERBO

10 GEN. 2017

POSTA IN ARRIVO

## COLLEGIO DEI REVISORI

**Parere sulla "Costituzione Fondo Area Dirigenza per la Retribuzione di Posizione e di Risultato Anno 2016" e relativa Relazione tecnico-finanziaria e atti correlati.**

Il Collegio dei Revisori dei Conti, al fine di esplicitare le funzioni di controllo e di indirizzo così come previsto dal T.U. degli Enti Locali, l'anno 2017, il giorno 10 del mese di gennaio, si è riunito, presso la sede della Provincia di Viterbo, nelle persone dei Signori:

Antonio ALTOBELLI (Presidente)

Roberto FRATANGELI (Componente)

Fiordaligia PICCARI (Componente)

per procedere all'esame degli atti relativi alla costituzione del fondo "Area Dirigenza" anno 2016 e redigere il relativo parere.

**Il Collegio dei Revisori:**

- Vista la richiesta di parere, Protocollo n° 158/2017, pervenuta al Collegio in data 02/01/2017, via pec-mail, unitamente alla Relazione illustrativa e alla Relazione Tecnico Finanziaria a firma del Dirigente Settore Amministrativo Dott. Franco Fainelli;
- Visto il Decreto Presidenziale n° 375 del 19/12/2016 avente ad oggetto: "Costituzione Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato anno 2016 ai sensi dell'art. 26 e sgg. del CCNL 23/12/1999 – area della Dirigenza Regioni Autonomie Locali";
- Visti gli artt. 40 e 40bis, comma 1, del D. lgs. 165/2001.

**Esaminati:**

- la Relazione Illustrativa a firma del Responsabile del Servizio Amministrativo e la Relazione tecnico-finanziaria per la costituzione del Fondo Area Dirigenza dell'anno 2016 redatte sulla base degli schemi approvati con Circolare n. 25 del 19/07/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato.

**Tenuto conto:**

- dei calcoli inerenti la costituzione e della risultanza del Fondo Area Dirigenza 2016 sottoposta a certificazione da parte del Collegio.

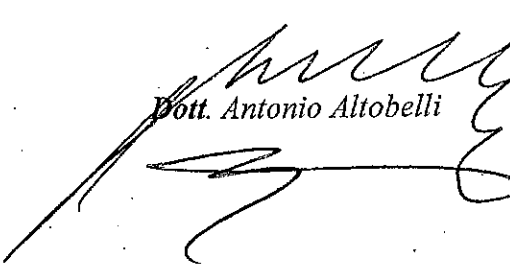
**Preso atto:**

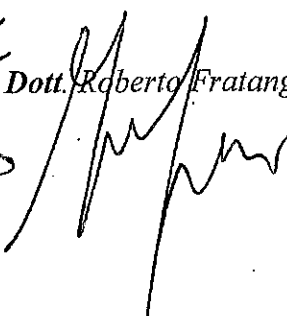
- che con la proposta di Determinazione n° 2249 del 30/12/2016 avente ad oggetto: "Impegno e Costituzione FPV relativo alla retribuzione di posizione e di risultato – area dirigenza – anno 2016" le somme relative la fondo delle risorse decentrate sono state imputate in 2 capitoli di spesa (115292 – 115214);
- che sono stati parimenti rispettati i vincoli del contenimento della spesa di personale;
- che è stato rispettato il disposto dell'art. 9, comma 2bis del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010 n. 122, modificato dall'art. 1, comma 254, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190;

**PARERE FAVOREVOLE**

Parere favorevole alla costituzione del Fondo della Dirigenza così come proposto dal Decreto Presidenziale n° 375 del 18/12/2016.

Viterbo, 10 gennaio 2017

  
Dott. Antonio Altobelli

  
Dott. Roberto Fratangeli

  
Dr.ssa

Fiordaliga Piccari





# PROVINCIA di VITERBO

## PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett. a del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

IL DIRIGENTE  
Dott Franco Fainelli

Data, 12/03/2017

firma

☐ SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA  
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO  
NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett b) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRIGENTE  
Dott Mauro Gianlorenzo  
firma

Data, .....

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett b) del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

☒ Favorevole

☐ Contrario

Il Dirigente del Settore Bilancio e Risorse finanziarie

Dott Mauro Gianlorenzo

Data, 14.3.2017

firma



# PROVINCIA di VITERBO

Letto, approvato e sottoscritto

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Franco Fainelli

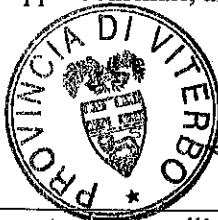


IL PRESIDENTE  
Mauro Mazzola

## PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Viterbo, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.

Viterbo, li 20/03/2017



IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Franco Fainelli

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Provincia di Viterbo come disposto dall'art.32 L. n.69/2009 per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 21 MAR. 2017

Viterbo, li 21 MAR. 2017

L'ADDETTO ALBO PRETORIO ON LINE

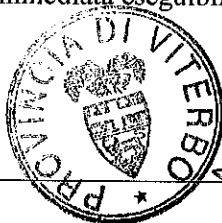
Firma [Firma]

## ESECUTIVITA'

Il presente decreto diviene esecutivo:

- ☐ per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del Tuel
- ☒ per avvenuta dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Tuel

Viterbo, li 20/03/2017



IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Franco Fainelli